



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

IL PIÙ BEL FIOR NE COGLIE

RELAZIONE AMMINISTRATIVA SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO 2015

Il Presidente presenta la Relazione al Rendiconto 2015, allegata al Rendiconto, relativa alle attività del 2015, alle notizie sull'andamento della gestione e ai principali avvenimenti successivi alla chiusura dell'esercizio.

A. Attività dell'Accademia nel 2015

Le Tornate accademiche

Si sono svolte regolarmente, come da Statuto, le quattro tornate annuali, che sono i momenti centrali dell'attività riservata agli Accademici. La prima tornata dell'anno è stata il 2 febbraio 2015. Per l'occasione, sono stati presentati alcuni recenti volumi dedicati alla lingua italiana: *Città d'Italia. Dinamiche linguistiche postunitarie* (a cura di Emanuele Banfi e Nicoletta Maraschio), Atti del convegno *Città d'Italia: ruolo e funzioni dei centri urbani nel processo postunitario di italianizzazione* (Firenze, 18-19 aprile 2013); Emanuele Banfi, *Lingue d'Italia fuori d'Italia* (presentazione di Claudio Marazzini); Gian Luigi Beccaria, *L'italiano in 100 parole* (presentazione di Vittorio Coletti); Tullio De Mauro, *Storia linguistica dell'Italia repubblicana* (presentazione di Annalisa Nesi).

La seconda tornata pubblica si è svolta il 12 maggio 2015, dopo il Collegio accademico. È stata dedicata al ricordo di *Grandi figure della filologia e della linguistica nella storia recente dell'Accademia*. Gunver Skytte, Gian Luigi Beccaria e Lorenzo Renzi hanno ricordato il magistero di colleghi accademici scomparsi nel 2014: Jacqueline Brunet, Cesare Segre, Alberto Varvaro e Tatiana Alisova.

La terza tornata e il collegio accademico si sono svolti il 30 ottobre. Nella tornata, è stata presentata la serie di volumi, in corso di pubblicazione, che raccoglie l'opera dantesca dell'accademico Francesco Mazzoni. Claudio Marazzini, Stefano Mazzoni, Luca Serianni e Paolo Trovato hanno presentato il volume di Francesco Mazzoni *Con Dante per Dante. Saggi di filologia ed ermeneutica dantesca. III - Ermeneutica della «Commedia»* a cura di G. C. Garfagnini, E. Ghidetti e S. Mazzoni, con la collaborazione di E. Benucci, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2015

La quarta e ultima tornata dell'anno ha assunto un rilievo particolare, perché è stata onorata dalla visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La visita è stata il giorno 18 novembre. Il 1 giugno 2015, a Roma, durante il ricevimento al Quirinale per la festa della Repubblica, il presidente Claudio Marazzini aveva già incontrato brevemente il Presidente della Repubblica e gli aveva proposto di visitare la Villa medicea di Castello. Il Presidente aveva anticipato la propria intenzione di accettare l'invito. La visita si è svolta mercoledì 18 novembre 2015, dalle ore 16 alle 17, e la quarta Tornata solenne del 2015 è stata dedicata a "150 anni della lingua d'Italia", con un intervento sul tema del presidente dell'Accademia prof. Claudio Marazzini. Al termine della Tornata, il Presidente della Repubblica è stato nominato "accademico onorario", come, prima di lui, lo erano stati Carlo Azeglio Ciampi, il 9 aprile 2002, e Giorgio Napolitano, il 6 novembre 2012. Alla cerimonia sono intervenuti il sindaco di Firenze Dario Nardella, la vicepresidente della regione Toscana Monica Barni, il presidente onorario Francesco Sabatini. Per l'occasione, è stata inaugurata nella Sala delle Pale una piccola mostra storica e documentaria su "Napoleone e la Crusca", a cura di Dario Zuliani.

I convegni

Come sempre, è stata vivace l'attività convegnistica svoltasi nella sede dell'accademia.

Il 23 e il 24 febbraio 2015 si è svolto il Convegno *La lingua italiana e le lingue romanze di fronte agli anglicismi*, promosso e organizzato dall'Accademia della Crusca, dalla Società Dante Alighieri e da Coscienza Svizzera – Gruppo di studio e informazione per la Svizzera italiana. Uno degli obiettivi principali dell'Accademia è restituire agli italiani la piena fiducia nella loro lingua in tutti gli usi, compresi quelli scientifici e commerciali, senza combattere battaglie di retroguardia contro l'inglese, con la consapevolezza che il lessico è di per sé la parte più sensibile al mutamento e alle innovazioni di ogni lingua. Questo convegno ha cercato di fare il punto sulla diffusione dei neologismi e soprattutto degli anglicismi, in riferimento alla situazione degli altri paesi europei di lingua romanza. Nel corso dei lavori si è cercato di vedere se la reazione delle diverse lingue di fronte al forestierismo sia analoga, o se ci siano differenze da nazione a nazione, da idioma a idioma. La prima giornata è stata conclusa da Valeria Della Valle (Università di Roma La Sapienza) che ha commentato le relazioni della giornata in relazione all'ONLI-Osservatorio neologico della lingua italiana, e ha presentato il documentario *Me ne frego! Il fascismo e la lingua italiana*, realizzato in collaborazione con il regista Vanni Gandolfo con i materiali dell'Archivio Luce, attraverso cui si racconta il tentativo del fascismo di creare una lingua unica, un "italiano nuovo" adeguato ai dogmi della dittatura. Al termine del convegno, in una riunione specifica, è stato fondato "Incipit", il "Gruppo per il monitoraggio dei neologismi incipienti", che si occuperà di valutare le parole nuove "allo stato nascente". Il convegno è stato anche l'occasione per ricevere dalla dott.ssa Testa, che era tra i relatori, il testo della petizione "Dillo in italiano", rivolta all'accademia della Crusca, che ha sfiorato le 70.000 firme (<https://www.change.org/p/un-intervento-per-la-lingua-italiana-dilloinitaliano>). La petizione consiste in una richiesta di intervento a favore dell'italiano rivolta dalla gente comune all'Accademia della Crusca. Le firme sono state idealmente consegnate (idealmente, trattandosi di un appello digitale) al Capo dello Stato durante la sua visita in Accademia.

Il 29 maggio 2015 l'Accademia ha ospitato il Convegno *Il linguaggio dell'economia. L'italiano delle banche e della finanza* organizzato in collaborazione con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana): è stata un'occasione per riflettere sull'italiano delle banche, per discutere del ruolo fondamentale che la cultura bancaria e finanziaria ha avuto nella storia della lingua italiana, degli sviluppi in atto e di quelli futuri nella lingua dell'economia e della finanza, della necessità di coinvolgere un pubblico sempre più vasto e generalizzato in iniziative di comunicazione all'insegna dell'educazione finanziaria. Fin dalle relazioni introduttive di Claudio Marazzini, presidente dell'Accademia della Crusca, e di Antonio Patuelli, presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, si è parlato della tradizione nazionale dell'italiano dei banchieri, dei rapporti tra lingua, diritto ed economia, di nuovi stili di comunicazione con la clientela, tutti temi ripresi e approfonditi nella tavola rotonda moderata dal direttore del quotidiano fiorentino «La Nazione» Pierfrancesco de Robertis, con interventi di Giovanni Sabatini, direttore generale dell'ABI, Andrea Beltratti, presidente della Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio (Feduf), Jean-Luc Egger, capo sostituto sezione Legislazione e Lingua presso la Cancelleria generale svizzera, e Guido Gentili, editorialista del «Sole-24 Ore».

Il 14 dicembre 2015, in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa, con il Prof. Pier Marco Bertinetto (SNS) e la prof. Valeria Bambini (IUSS di Pavia), l'Accademia ha ospitato il convegno *Presente e futuro di un corpus dell'italiano. CoLFIS e oltre*. È stata l'occasione per presentare i progetti legati ai vari corpora allestiti o in corso di allestimento in Accademia, e in particolare quello su cui dovrà fondarsi il nuovo Vocabolario dell'italiano post-unitario.

Il 15 dicembre l'Accademia ha ospitato il convegno, organizzato dal Prof. Formentin, su *I più antichi testi poetici italiani nel progetto delle «Chartae Vulgares Antiquiores»*, e il 16 e 17 dicembre si è svolto il convegno *Attorno a Dante, Petrarca, Boccaccio: la lingua italiana. I primi trent'anni dell'Istituto CNR Opera del Vocabolario Italiano-1985-2015*, destinato a celebrare i primi cinquant'anni dell'OVI. Per l'occasione è venuto in Accademia il Presidente del CNR prof. Luigi Nicolais.

Oltre a questi convegni organizzati e svolti direttamente in Crusca, si sono svolti convegni legati in vario modo all'attività di Crusca anche in altre sedi. Il 26 e il 27 marzo 2015 si è tenuto a Firenze il Simposio internazionale *Place Names as Intangible Cultural Heritage*, con il patrocinio dell'Accademia della

Crusca, dell'Istituto Geografico Militare e della Regione Toscana. Geografi, storici e linguisti di varie nazionalità si sono confrontati sull'importanza del patrimonio immateriale dei nomi dei luoghi, fondamentale per la definizione e conservazione identitaria di ogni società. Ha portato il saluto dell'Accademia, espressamente richiesto in lingua inglese dagli organizzatori, l'accademico prof. Alberto Nocentini.

Il 10 e l'11 aprile 2015 si è svolto a Varsavia il Convegno intitolato *Il traduttore errante: figure, strumenti, orizzonti*. Tra i promotori dell'iniziativa, ha avuto un ruolo fondamentale l'accademica corrispondente Elżbieta Jamrozik e alle giornate di lavoro hanno partecipato italianisti e linguisti provenienti da molti paesi d'Europa, accademici e collaboratori dell'Accademia della Crusca.

Il 6 giugno 2015 a Milano, al Padiglione svizzero di Expo 2015, il presidente dell'Accademia della Crusca Claudio Marazzini e l'accademico Paolo D'Achille hanno partecipato alla tavola rotonda *Il quadrilinguismo svizzero e le sfide della globalizzazione*, organizzata in occasione della presentazione del volume *L'italiano sulla frontiera. Vivere le sfide linguistiche della globalizzazione e dei media*, a cura di M. Antonietta Terzoli e Remigio Ratti (Bellinzona, Casagrande, 2015) e della Dichiarazione di Basilea 2014.

Il 9 giugno 2015 il presidente è intervenuto in Palazzo Vecchio al Premio Boccaccio giovani, e il giorno 10, a Roma, è intervenuto per rappresentare la Crusca al Seminario *Le Accademie e le trasformazioni della società*, organizzato dall'Unione Accademica Nazionale.

Il 3 luglio 2015, a Milano, nelle postazioni di Expo a Porta Genova, il presidente Marazzini è stato ospite della regione Friuli e dei colleghi prof.ri Orioles e Bombi in un incontro sulle parole del cibo, e il 9 novembre 2015 è stato ospite in videoconferenza con l'Università di Heidelberg, dove il Romanisches Seminar, l'Europäische Sprachkritikonline e l'Italien Zentrum, hanno organizzato un incontro su *Storia, attualità e funzione dell'Accademia della Crusca per la lingua d'Italia*.

Il 26 e 27 ottobre 2015 un buon numero di studiosi di Crusca, tra i quali la presidente onoraria Nicoletta Maraschio e il presidente Claudio Marazzini, si sono trasferiti a Ferrara per un convegno sul Vocabolario della Crusca organizzato dal prof. Paolo Trovato in collaborazione con gli Amici dell'Accademia della Crusca.

L'attività editoriale

Nel 2015 è stato approvato (il 24 marzo, poi modificato il 25 maggio) il nuovo Regolamento delle Pubblicazioni, e dunque l'attività editoriale dell'Accademia è stata guidata dall'apposita Commissione prevista dal regolamento stesso, composta dai direttori delle tre riviste dell'Accademia prof.ri Aldo Menichetti, Luca Serianni e Poggi Salani, a cui si aggiungono gli accademici Formentin, Maraschio, Fanfani e Patota. La Commissione si è avvalsa dell'opera del dott. Domenico De Martino, coadiuvato da Giulia Stanchina. Nel corso dell'anno sono giunte a stampa pubblicazioni messe in cantiere prima dell'insediamento della Commissione: nella collana "Storia dell'Accademia della Crusca. Testi e documenti", il libro di Delia Ragionieri, *La biblioteca dell'Accademia della Crusca. Storia e documenti*, prefazione di Piero Innocenti (in coedizione con Vecchiarelli editore, Manziana); fuori collana: *Boccaccio letterato*, Atti del convegno internazionale, Firenze - Certaldo, 10-12 ottobre 2013, a cura di Michaelangiola Marchiaro e Stefano Zamponi (in collaborazione con l'Ente Nazionale Giovanni Boccaccio).

In coedizione sono inoltre usciti due libri elettronici, presenti ora nel circuito internazionale di vendite delle piattaforme informatiche (quali Amazon e simili): *La lingua italiana e le lingue romanze di fronte agli anglicismi*, a cura di Claudio Marazzini e Alessio Petralli (entrambi nella collana "La lingua italiana nel mondo". Nuova serie e-book; con goWare, Firenze) e *L'italiano della musica nel mondo*, a cura di Ilaria Bonomi e Vittorio Coletti; di quest'ultimo volume è in cantiere una nuova edizione ampliata.

La casa editrice Le Lettere ha pubblicato, come di consueto, le riviste dell'Accademia: il volume LXXII (*Gli Accademici per Rosanna Bettarini*) (2014 [ma 2015]) degli «Studi di filologia italiana» diretti da Aldo Menichetti (comitato di direzione: Francesco Bausi, Rosario Coluccia, Lino Leonardi, Alessandro Pancheri, Giuliano Tanturli, Harald Weinrich; redazione: Anna Bettarini; comitato di redazione: Silvia

Chessa, Giuseppe Marrani, Daniele Piccini); il volume XXXII (2015) degli «Studi di lessicografia italiana» diretti da Luca Serianni (comitato di direzione: Marcello Barbato, Piero Fiorelli, Giovanna Frosini, Max Pfister, Wolfgang Schweickard e Federigo Bambi, redattore); il volume XXXIII (2014 [ma 2015]) degli «Studi di grammatica italiana» diretti da Teresa Poggi Salani (comitato di direzione e redazione: Luciano Agostiniani, Jacqueline Brunet †, Nicoletta Maraschio, Lorenzo Renzi, Francesco Sabatini, Gunver Skytte, Harro Stammerjohann e Marco Biffi, redattore).

Sono in fase di avanzata preparazione: Alfonso Mirto, *Alessandro Segni e gli Accademici della Crusca. Carteggio (1663-1694)*; Eugenio Salvatore, *“Non è questa un’impresa da pigliare a gabbo”*. Giovanni Gaetano Bottari filologo e lessicografo per la IV Crusca; Elisabetta Benucci, *I letterati e la Crusca nell’Ottocento* (“Storia dell’Accademia della Crusca. Testi e documenti”, 4, 5 e 6); *Gli Statuti delle Fiere di Bolzano in tedesco e in italiano (1792)*. Ristampa anastatica delle edizioni originali con indici bilingui dei termini giuridici a cura di Silvia Paialunga (“Quaderni degli «Studi di lessicografia italiana»”, 13); Dario Zuliani, *Dizionario del Codice di Napoleone il Grande per il Regno d’Italia. 1806* (“Grammatiche e lessici”), in collaborazione con il Centro di Studi per la Storia del Pensiero Giuridico Moderno dell’Università di Firenze. Sono ora in bozze, con qualche ritardo rispetto ai volumi analoghi degli anni precedenti, gli atti della Piazza delle Lingue 2014, dal titolo *L’italiano elettronico. Vocabolari, corpora, archivi testuali e sonori*, a cura di Claudio Marazzini e Ludovica Maconi (“La Piazza delle Lingue”, 6).

Sono inoltre in allestimento: Emmanuele Rocco, *Vocabolario del dialetto napoletano*, a cura di Antonio Vinciguerra. Ristampa anastatica del primo volume (1891) ed edizione del manoscritto con le voci successive (conservato nell’Archivio dell’Accademia della Crusca); *Lingua e processo. Le parole del diritto di fronte al giudice*, Atti del convegno, Firenze, Villa medicea di Castello, 4 aprile 2014, a cura di Federigo Bambi, in collaborazione con il Centro di studi per la storia del pensiero giuridico moderno e la Scuola superiore della Magistratura (“Le varietà dell’italiano. Scienze arti professioni”, 6); Lionardo Salviati, *Degli Avvertimenti della lingua sopra l’Decamerone, voll. I e II (1584-1586)*, edizione critica e commento a cura di Marco Gargiulo e Francesca Cialdini (“Scrittori italiani e testi antichi”); *L’Accademia della Crusca e gli studi sulla lingua e la letteratura italiana in Russia*, a cura di Roman Govorukho; *Il linguaggio dell’economia. L’italiano delle banche e della finanza*, Atti del convegno organizzato dall’Associazione Bancaria Italiana e dall’Accademia della Crusca, Firenze, 29 maggio 2015, a cura di Claudio Marazzini (in appendice: Bernardo Davanzati, *Notizia de’ cambi*, 1581, riproduzione anastatica dell’edizione 1853).

È proseguita la vendita *on line* dei volumi editi dalla Crusca, acquistabili nel sito www.edizionidicrusca.it.

Centro informatico

Durante il 2015 il Centro informatico ha svolto il compito primario di assistenza tecnica per la le applicazioni informatiche dell’Accademia progettate e realizzate negli anni, sia quelle gestionali (programma di gestione dell’inventario, posta elettronica del dominio crusca.fi.it) sia quelle legate all’attività scientifica (sito web, *Fabbrica dell’italiano*, *Fondo dei citati*, *Banca dati della consulenza linguistica*, *Lessicografia della Crusca in rete*, *Biblioteca Digitale di Crusca*, *Archivio Digitale di Crusca*, *Archivio Iconografico Digitale dell’Accademia della Crusca*; *Il Vocabolario del Fiorentino Contemporaneo*, *Le Cinquecentine della Crusca*; *Dalla Scuola senese all’Accademia della Crusca*; *Antologia Vieusseux 1821-1832*, *La V Crusca virtuale e materiali preparatori*, *Tommaseo on line*, *VIVIT: VIVI ITALIANO*). Ha poi continuato l’implementazione della banca dati dei Proverbi italiani con la prosecuzione del lavoro di informatizzazione e popolamento della raccolta di Serdonati.

È stata completata la banca dati dei Trattati d’arte del Cinquecento, realizzata in collaborazione con la Fondazione Memofonte, su finanziamento dell’Ente Cassa di Risparmio di Firenze, ora raggiungibile dalla sezione “Scaffali digitali” del sito web dell’Accademia. È ormai conclusa, ma in fase di controllo prima della pubblicazione, anche la “Biblioteca digitale degli incunaboli”. È stata inoltre rinnovata e potenziata la piattaforma d’interrogazione dell’Archivio Digitale dell’Accademia della Crusca.

Nel corso dell’anno è continuato il progetto di digitalizzazione della V Crusca, per il quale è stato rinnovato il finanziamento di una serie di assegni di ricerca presso il CLIEO dell’Università di Firenze.

Il lavoro di acquisizione e controllo del testo è stato completato per tutti gli 11 volumi; ed è stata individuata la struttura della nuova marcatura che sarà avviata a partire dal gennaio 2016.

Anche per il 2015 l'Accademia partecipa al progetto PRIN 2012 "Corpus di riferimento per un Nuovo Vocabolario dell'Italiano moderno e contemporaneo. Fonti documentarie, retrodatazioni, innovazioni", coordinato dal Presidente Claudio Marazzini e finanziato dal MIUR nel 2013; in particolare in Accademia è stata progettata e realizzata la piattaforma informatica di marcatura e interrogazione del corpus al cui popolamento provvedono tutte le unità di ricerca coinvolte nel progetto.

Sito web

Grazie al proprio sito web www.accademiadellacrusca.it anche nel corso del 2015 l'Accademia ha potuto dare spazio, come ormai avviene da molti anni, alle proprie iniziative, intervenire direttamente nel dibattito nazionale e internazionale sull'italiano con la pubblicazione di documenti, fornire un servizio d'informazione costante su convegni dedicati alla lingua italiana e più in generale alla linguistica, rispondere ai quesiti linguistici.

Nel 2015 il sito ha registrato circa 7.000.000 visualizzazioni per un totale di 3.400.00 utenti, con una percentuale di nuovi visitatori pari al 78% (il restante 22% è costituito dai frequentatori abituali). L'incremento è stato notevole se si considera che con queste cifre si raddoppiano quelle del 2013.

Va sottolineato anche l'enorme sviluppo delle pagine "social" dell'Accademia: la pagina ufficiale di *Facebook* conta ormai circa 270.000 sostenitori; la pagina ufficiale di *Twitter* è seguita da più di 43.000 affezionati; in costante crescita è anche il materiale audiovisivo presente sul canale di *YouTube*.

Il numero di quesiti giunti alla consulenza linguistica attraverso le apposite pagine del sito web continua a essere elevato: nel 2015 sono pervenute 6.479 domande. Contando sulle risorse disponibili sono state date 1.060 risposte secondo i consueti canali: 49 con articolo pubblicato sul sito web (su temi proposti da più persone, e rispondendo così di fatto a circa 500 persone); le restanti con email personali (in 621 casi si tratta della semplice indicazione del collegamento alla risposta che già si trova sul sito web; negli altri della risoluzione di dubbi facilmente risolvibili con la consultazione di dizionari o grammatiche).

Il progetto del *Vocabolario del fiorentino contemporaneo (Vfc)* è ormai consolidato nell'impianto e avviato verso la conclusione. Nel corso del 2015 si è proceduto soprattutto al lavoro di ampliamento dell'archivio informatico con l'implementazione di circa 1700 voci che andranno a integrare la banca dati già pubblicata e liberamente consultabile sul sito dell'Accademia della Crusca (<http://www.accademiadellacrusca.it/it/scaffali-digitali/vocabolario-fiorentino>), che conta ad oggi 3.657 lemmi. Un'ulteriore attività del periodo è stata il continuo controllo della presenza nel corpus delle testimonianze acquisite con le indagini su campo, di voci riconosciute come fiorentine. Nei casi in cui la documentazione sia risultata mancante si è proceduto alla registrazione della forma in apposito lemmario nuovamente sottoposto alla verifica di parlanti fiorentini, tramite inchiesta supplementare.

Attività varie di collaborazione e presentazioni di libri

L'11 marzo 2015 a Roma il presidente onorario Francesco Sabatini, insieme ai responsabili delle unità di ricerca, ha presentato il portale *VIVIT - Vivi italiano*, un sistema informativo, detto con termine inglese "repository informatico", contenente materiali e strumenti rivolti agli italiani all'estero, in particolare a quelli di seconda e terza generazione. La banca dati multimediale è rappresentativa della lingua e della cultura italiana e vuole diventare un punto di riferimento per chi intenda stabilire un solido contatto culturale a distanza con il nostro paese. Il progetto *VIVIT* è stato realizzato dall'Accademia della Crusca in collaborazione con CLIEO e MICC (centri di eccellenza dell'Università di Firenze), Università di Modena e Reggio Emilia e Università di Padova, grazie a finanziamenti FIRB (Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base del Ministero dell'Università e della Ricerca).

Il 19 giugno 2015 a Firenze, presso la sede della Fondazione Memofonte, è stata presentata la banca dati *Trattati d'arte nel Cinquecento*, realizzata in collaborazione con l'Accademia della Crusca e con il finanziamento dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, che raccoglie 14 trattati d'arte fra i più importanti e meno reperibili del nostro Cinquecento – dal *Libro della beltà e grazia* di Benedetto Varchi (1543) al dialogo *Il Figino* di Gregorio Comanini (1591) – in formato digitale. L'intero corpus testuale digitalizzato è interrogabile secondo diverse modalità di ricerca e prevede anche una sezione speciale, *Lessico a confronto*, interamente dedicata alla terminologia artistica dell'epoca con un raffronto fra il *Lemmario artistico* delle biografie vasariane, realizzato dalla Fondazione Memofonte, e la terminologia documentata nei trattati raccolti.

Il 20 marzo 2015 a Roma, nella Biblioteca del Senato, Sala degli Atti parlamentari, Palazzo della Minerva, sono stati presentati i primi due volumi dell'opera dantesca di Francesco Mazzoni, che fu illustre accademico della Crusca. I volumi hanno per titolo *Con Dante per Dante. Saggi di filologia ed ermeneutica dantesca. I: Approcci a Dante; II: I commentatori, la fortuna* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2014). Accanto a Corrado Bologna ed Enrico Ghidetti, ha presentato l'opera il presidente Claudio Marazzini. Nello stesso giorno il Presidente ha incontrato il segretario generale della Società Dante Alighieri, con cui ha preso accordi in vista di un accordo di collaborazione le cui linee sono state già approvate dal Consiglio Direttivo dell'Accademia.

Nell'ambito degli incontri che hanno animato il Salone del libro di Torino (14-18 maggio 2015) sono stati presentati numerosi volumi di interesse linguistico: *Piccola guida di ortografia* di Bruno Migliorini e Gianfranco Folena con un saggio introduttivo di Claudio Marazzini (Firenze, Apice libri, 2015); *Michelangelo a San Lorenzo (1515-1534). Il linguaggio architettonico del Cinquecento fiorentino* di Andrea Felici (Firenze, Olschki, 2015); *Una lingua per crescere* di Lorenzo Coveri (Firenze, Cesati, 2015); *L'italiano in 100 parole* di Gian Luigi Beccaria (Milano, Rizzoli RCS, 2015); *Pazzesco! Dizionario illustrato dell'italiano esagerato* di Luca Mastrantonio (Venezia, Marsilio, 2015); *Silenzi d'autore* di Bice Mortara Garavelli (Roma-Bari, Laterza, 2015); *Saggi di filologia dantesca* di Francesco Mazzoni (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2015). Sempre al Salone del libro si sono svolti gli incontri su *Donne con la A. La lingua italiana e il genere femminile*, con Marina Cosi, Nicoletta Maraschio (Presidente onoraria dell'Accademia della Crusca), Giovanna Martelli e Giorgia Serughetti, e su *I classici nostri contemporanei. Meraviglie italiane da Boiardo a Verga*, intervento di Carlo Carena in occasione dei suoi 90 anni e dialogo con Gabriella Alfieri e Cristina Montagnani.

Il 22 maggio 2015 a Roma, nell'ambito della collaborazione tra Accademia della Crusca e ITTIG (Istituto di Teorie e Tecniche dell'Informazione Giuridica) si è svolta la Giornata di Studio *Guida alla redazione degli atti amministrativi*.

Sono stati attive, come sempre, le relazioni tra l'Accademia e i ministeri di riferimento, quello dei Beni culturali, quello degli Affari esteri e quello dell'Università e Ricerca, con il quale ultimo collaboriamo anche per le Olimpiadi dell'italiano, di cui avremo modo di discorrere più avanti. Il 25 giugno 2015 il presidente Claudio Marazzini ha partecipato, su invito del MAECI, alla riunione a Roma, presso il palazzo della Farnesina, dei direttori degli Istituti di cultura di tutto il mondo. Erano presenti fra l'altro il ministro Franceschini, il sottosegretario Giro, il Direttore generale Mancini. L'incontro era dedicato a un rilancio della lingua italiana nel mondo come vettore di crescita economica. Nella stessa giornata il presidente ha perfezionato al MIUR l'accordo di collaborazione tra questo ministero e l'Accademia. Il 14 luglio 2015 il presidente Marazzini è stato invitato a Roma presso il MIBACT a un incontro organizzato dal ministro Franceschini sulla funzione degli enti culturali nella promozione economica e turistica dell'Italia. L'occasione è stata propizia per discutere brevemente con il Ministro della situazione finanziaria dell'Accademia.

Il Festival Dante 2021 a Ravenna. Dal 16 al 20 settembre 2015 si è tenuta come di consueto a Ravenna l'edizione 2015 del Festival Dante 2021, organizzato sotto la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, quest'anno intitolato *Come piante novelle rinnovellate di novella fronda*. Si è trattato, come sempre, di un'occasione importante e di notevole richiamo, con molti appuntamenti: scrittori, letterati, linguisti, filosofi, musicisti e attori si sono confrontati con la lingua, la poesia e il pensiero politico e filosofico di

Dante, offrendo una rassegna di spettacoli, incontri e discussioni da cui è emerso quanto le radici della nostra cultura affondino ancora nel mare sterminato dell'opera dantesca.

Collaborazione con l'Asli. Attiva come sempre è stata la collaborazione con l'Asli, associazione che ha sede presso l'Accademia della Crusca. Il 26 e il 27 novembre 2015 si è svolto in Crusca il convegno dell'Asli, che ha visto la partecipazione attiva di giovani iscritti ai dottorati di storia della lingua italiana. Il convegno si è concluso con una tavola rotonda su *Qualità dei dottorati e futuro della ricerca in area umanistica*, con interventi di Rita Librandi (presidente dell'ASLI), di Guido Baldassarri (Università di Padova, consigliere CUN Area 10), Monica Barni (Università per Stranieri di Siena, assessora alla cultura Regione Toscana), Michele Cortelazzo (Università di Padova, direttivo dell'ASLI), Elio Franzini (Università di Milano, presidente SIE - Società Italiana di Estetica), Andrea Graziosi (vicepresidente ANVUR), Claudio Marazzini (presidente dell'Accademia della Crusca).

Collaborazione con la Scuola superiore della Magistratura. È stata avviata ormai stabilmente un'interessante collaborazione con la Scuola superiore della Magistratura, che ha sede a Scandicci. Il 23 e il 24 settembre 2015, per il secondo anno consecutivo, l'Accademia della Crusca ha ospitato gli incontri organizzati da Ernesto Aghina e Giuseppe Meliadoro con la collaborazione dell'Accademia e rivolti ai magistrati della Scuola Superiore della Magistratura. Le due giornate di lavoro, dal titolo *Il linguaggio del giudice*, sono state dedicate alla riflessione sulla lingua giuridica, con interventi di Federigo Bambi (Università di Firenze), che ha trattato il tema *Per un rinnovamento della lingua del diritto*; di Jacqueline Visconti (Università di Genova) su *La lingua nel processo civile*; di Michele A. Cortelazzo (Università di Padova), che ha parlato di *Italiano nella scrittura amministrativa e giudiziaria*; di Riccardo Gualdo (Università della Tuscia) su *La lingua nel processo penale*. La relazione finale dello scrittore Gianrico Carofiglio ha avuto per tema *Parole e verità*.

Il 17 novembre 2015 è stata firmata una Convenzione con la Scuola superiore della magistratura di Scandicci, sottoscritta dal presidente della scuola dott. Onida e dal Presidente della Crusca Marazzini.

Attività con l'Ordine dei giornalisti della Toscana. Il 14 aprile 2015 ha preso l'avvio nella sala conferenze dell'Accademia il primo corso per i giornalisti dei cinque previsti nell'anno. I cinque corsi sono stati organizzati in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti della Toscana e si inquadrano nella attività obbligatoria di aggiornamento professionale prevista dall'attuale normativa, la quale richiede il conseguimento di crediti formativi obbligatori per rimanere iscritti all'Ordine. Tutti gli Ordini regionali dei giornalisti hanno provveduto a organizzare corsi per i loro iscritti, scegliendo vari argomenti tra i molti possibili, ma solo l'OdG della Toscana, in accordo con l'Accademia, ha deciso di dedicare attenzione allo strumento primario che il giornalista utilizza nella propria attività, cioè la lingua. L'Accademia è particolarmente lieta di questa scelta e ha offerto pertanto la propria piena collaborazione. Ogni corso dei cinque previsti prevede un'iscrizione gratuita, fino al raggiungimento del numero limite di persone che possono entrare nella sala, determinato in base alle norme di sicurezza. La giornata inizia con una visita guidata all'Accademia e prosegue con la presentazione del tema attraverso una relazione a due voci, quella di un rappresentante dell'Accademia e quella di un giornalista, a cui segue un dibattito. Il primo incontro è stato dedicato al seguente argomento: *Il giornalista di fronte all'italiano contemporaneo: norma, scelte e strumenti*. I relatori sono stati il presidente Marazzini e il presidente dell'OdG della Toscana, dott. Carlo Bartoli. Il dibattito è stato particolarmente interessante, e i giornalisti hanno mostrato piena soddisfazione per la conduzione dell'evento. I corsi sono proseguiti in Accademia, e il 25 maggio si è tenuto il terzo incontro su *Luoghi comuni, conformismo e discriminazione linguistica*, con interventi del Presidente dell'Accademia Claudio Marazzini e di Marcello Mancini (già Direttore de "La Nazione"). Il 15 giugno si è tenuto il quarto incontro su *Linguaggio di genere: le necessità dei tempi e la lingua italiana, con interventi di Cecilia Robustelli (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), Giovanni Pallanti ("La Nazione") e Chiara Brilli ("Controradio")*. Il 21 settembre si è svolto il quinto incontro su *La lingua dei giornalisti come modello di scrittura*, con l'intervento dell'accademico Luca Serianni (Sapienza - Università di Roma). Il 2 novembre 2015, a Prato, c'è stata una riedizione della lezione inaugurale del 14 aprile.

Collaborazione con UniCoop. Ha preso l'avvio una collaborazione con le Coop toscane che nasce da una offerta di aiuto giunta all'Accademia durante l'anno, nel momento in cui l'Accademia lamentava difficoltà di bilancio. Al di là dell'aiuto economico che è stato e che verrà fornito, l'interesse dell'iniziativa sta soprattutto nella possibilità di allargare presso il largo pubblico la fama dell'Accademia, facendole raggiungere con maggior facilità un contatto rinnovato con il popolo di Firenze e di Toscana, aiutando questo popolo a mantenere una salda coscienza della dignità della propria lingua e del suo valore culturale. La collaborazione, che si presenta assai ricca di iniziative originali, ha preso l'avvio il 17 novembre 2015 con una lezione del presidente Claudio Marazzini dal titolo *Con parole nostre* tenuta in una sede insolita, cioè il Centro commerciale Ponte a Greve, che ha un angolo Bibliocoop destinato alle attività culturali. Gli incontri sono proseguiti con varie lezioni sotto l'ampio tema *La Crusca si racconta*.

Il Gruppo Incipit. Il 23 giugno 2015 a Lugano, Svizzera, ospite di Coscienza Svizzera, si è riunito il gruppo Incipit per il monitoraggio dei neologismi incipienti, gruppo formatosi a febbraio a Firenze presso l'Accademia della Crusca. Ne fanno parte gli accademici Claudio Marazzini e Luca Serianni (in un secondo tempo è entrato nel gruppo anche Paolo D'Achille). Gli altri membri sono Michele Cortelazzo, Valeria Della Valle, Jean – Luc Egger, Claudio Giovanardi, Alessio Petralli, Remigio Ratti, Annamaria Testa. Il gruppo si è poi nuovamente riunito a Firenze, nella sede dell'Accademia, il 22 settembre 2015. In quell'occasione è stata festeggiata l'uscita del libro elettronico che raccoglie gli Atti del convegno svoltosi in Accademia il 23 e 24 febbraio 2015. Il libro, curato da Claudio Marazzini e Alessio Petralli, uscito in co-edizione con la GoWare di Firenze, prende il titolo dal convegno: *La lingua italiana e le lingue romanze di fronte agli anglicismi*.

La settimana della lingua italiana e l'italiano della musica. Come ogni anno, dalla collaborazione dell'Accademia della Crusca con il Ministero degli Affari Esteri, ha preso il via il programma della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (15ª edizione) che si è svolta dal 19 al 24 ottobre 2015. Il tema messo quest'anno al centro dei dibattiti, che si terranno in una cinquantina di sedi diplomatiche italiane nei cinque continenti, è riassunto nel titolo *Italiano della musica, musica dell'italiano*. Per questa occasione l'Accademia ha pubblicato, in collaborazione col Ministero degli Esteri, presso l'editrice GoWare di Firenze un libro elettronico su questo stesso tema: *L'italiano della musica nel mondo*, a cura di Ilaria Bonomi, Vittorio Coletti, con interventi, oltre che dei due curatori, dei linguisti Pier Vincenzo Mengaldo, Gabriella Cartago, Lorenzo Coveri, Paolo D'Achille, Stefano Telve, Edoardo Buroni e Stefano Saino e del musicologo Franco Fabbri.

Vocabolario Dantesco. Il progetto del Vocabolario dantesco, che si propone di celebrare con un'impresa lessicografica dedicata alle opere di Dante (a partire dalla Commedia) il centenario del 2021, ha raggiunto un importante traguardo istituzionale, essendo stato inserito nella convenzione quinquennale ratificata nel gennaio 2015 fra l'Accademia della Crusca e il CNR. E' stata così ufficializzata la proficua collaborazione che per il progetto dantesco si è da tempo stabilita fra l'Accademia e l'ОВI e si è avuto modo di istituire, in parallelo, un assegno di ricerca bandito dall'ОВI e una borsa di ricerca bandita dall'Accademia. A partire dal 1° settembre 2015, i due ricercatori vincitori (rispettivamente Luca Morlino e Barbara Fanini), hanno preso servizio e lavorano al progetto, occupandosi in particolare dell'allestimento di alcune schede-campione e dello scrutinio della variantistica. Paola Manni, in rappresentanza dell'Accademia della Crusca, è entrata a far parte del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del 750° anniversario della nascita di Dante Alighieri che si è insediato presso il MIBACT il 17 novembre 2015.

L'orizzonte della scuola e la collaborazione con il MIUR

Il 26 gennaio 2015 si è aperto nella sala delle conferenze dell'Accademia il corso di formazione rivolto agli insegnanti toscani sul tema del linguaggio della scienza, progetto legato all'Accademia dei Lincei. La

prima lezione, intitolata *L'italiano della scienza. Non solo poeti, santi e navigatori*, è stata tenuta dal Presidente. Il ciclo è proseguito con gli interventi di Riccardo Gualdo (9 febbraio) su *La scienza morbida. Narrazione e descrizione nell'insegnamento della matematica*; di Giorgio Bolondi (18 febbraio) su *Matematica parlata e matematica scritta*; e di Piero Bianucci (25 febbraio) su *La divulgazione scientifica sui giornali italiani. Come valutarla, come scriverla*. Nel mese di marzo si sono poi svolti sei incontri dedicati ad attività di laboratorio coordinati

Dal 9 all'11 aprile si sono svolte a Firenze le Finali delle "Olimpiadi di italiano e Giornate della lingua italiana 2015". Come ogni anno, il Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Comune di Firenze, il Ministero per gli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), gli Uffici Scolastici Regionali, l'Accademia della Crusca, l'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI), Rai Radio3 e Rai Cultura, ha organizzato le "Olimpiadi di Italiano", una competizione che ha l'obiettivo di incentivare nelle scuole lo studio della lingua italiana e di sensibilizzare gli studenti a migliorare la padronanza dell'italiano attraverso una gara che si svolge in più fasi, a livello nazionale e internazionale. L'Accademia della Crusca ha ospitato anche quest'anno l'evento di apertura delle giornate finali delle Olimpiadi: dopo il saluto del presidente Claudio Marazzini e di Carmela Palumbo (direttrice generale per gli ordinamenti scolastici del MIUR), sono intervenuti Cristina Giachi (vicesindaca del Comune di Firenze) e Massimo Lombardo (direttore centrale MAECI). Per l'occasione, l'attrice Monica Guerritore ha recitato con grande successo il monologo *Dall'Inferno all'Infinito* e il prof. Marco Santagata ha tenuto una lezione dal titolo *Raccontare Dante oggi*. A tutti i partecipanti è stata offerta una visita guidata alla Villa medicea di Castello, sede dell'Accademia.

Il 15 aprile 2015, al liceo Parini di Milano, il presidente dell'Accademia Claudio Marazzini, il presidente onorario Francesco Sabatini e le accademiche corrispondenti Ilaria Bonomi e Maria Luisa Villa hanno tenuto un seminario rivolto agli studenti dal titolo *Italiano, prima lingua*.

Il 20 aprile 2015 si è svolto il Seminario formativo *Per una didattica mirata della lingua: acquisizione, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche*, rivolto agli insegnanti e organizzato dall'ASLI Scuola, sezione dell'Associazione per la Storia della lingua italiana (ASLI) che è stata costituita nel 2010 con lo scopo di svolgere concretamente le finalità dell'Associazione in materia di insegnamento della lingua italiana. L'incontro si è aperto con il saluto del Presidente dell'Accademia della Crusca Claudio Marazzini.

Nei giorni 2-3-4 settembre 2015, a Rovereto, l'Accademia della Crusca è stata rappresentata dal suo presidente Claudio Marazzini, dai presidenti onorari Francesco Sabatini e Nicoletta Maraschio, dall'accademico Paolo D'Achille e dalle insegnanti Valeria Saura e Valentina Firenzuoli al Convegno *Tre giorni per l'italiano. Dove va l'italiano? Scrittura, oralità e valutazione. Leggere e scrivere matematica, fisica e scienze*, organizzato da IPRASE (Istituto Provinciale per la Ricerca e la sperimentazione educativa). L'iniziativa è servita a presentare il Piano triennale IPRASE di formazione sull'italiano e per dibattere di lingua italiana. Esperti e docenti si sono confrontati su cosa sia l'italiano oggi in Italia e nel mondo, sui tratti salienti dell'italiano contemporaneo e su alcuni snodi cruciali per la didattica: il ruolo della riflessione linguistica, lo sviluppo e la valutazione della competenza di scrittura, la relazione tra testo e contenuti matematico-scientifici.

L'11 dicembre a Rovereto si è avviato il convegno su *Il progetto Leggere e scrivere matematica fisica e scienze nella scuola Trentina*, con la partecipazione degli accademici Rosario Coluccia e Nicoletta Maraschio.

Il 12 dicembre ci sono stati gli interventi di Valeria Saura e Valentina Firenzuoli, insegnanti che collaborano con l'Accademia della Crusca.

Infine il giorno 1 dicembre 2015 ha preso l'avvio il corso di formazione per insegnanti *Il linguaggio della cittadinanza responsabile: leggere e comprendere i testi normativi*, organizzato in collaborazione con il MIUR, destinato a proseguire nel 2016. La prima lezione è stata tenuta dal presidente dell'Accademia della Crusca, ed è stata dedicata a *L'italiano dei cittadini e la coscienza civile degli italiani*. Nella seconda lezione il prof. Sabatini ha parlato dei *Testi normativi e l'uso prototipico della lingua*.

Il giorno 11 settembre 2015 in Accademia si è svolta la cerimonia di premiazione della quarta edizione del Premio Nencioni. Per il quarto anno infatti, l'Accademia della Crusca, grazie al sostegno dell'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca - Onlus, ha bandito un concorso per un premio (destinato a tesi di dottorato dedicate a un tema di linguistica italiana discusse all'estero) intitolato alla

memoria di Giovanni Nencioni, studioso illustre di linguistica italiana e presidente dell'Accademia per quasi un trentennio. Quest'anno sono state premiate *ex aequo* le tesi di Rachele Delucchi (Università di Zurigo) e Angelo Variano (Università di Saarbrücken).

La Piazza delle lingue 2015

Il 30 settembre e il 1° e 2 ottobre 2015 si è svolta a Milano, nell'ambito delle manifestazioni "Expo 2015", l'edizione annuale della *Piazza delle Lingue* dal titolo *L'italiano del cibo*. La piazza delle Lingue è un luogo d'incontro e di confronto per la promozione della lingua e della cultura italiana in una prospettiva multilingue e multiculturale. Quest'anno, in occasione di Expo, la manifestazione è stata dedicata a *L'italiano del cibo* ed è stata realizzata in collaborazione con l'Università Statale di Milano. Sono stati tre giorni di iniziative dedicate alle parole e alla civiltà della cucina e dell'alimentazione, veicolo e strumento dell'immagine dell'Italia e testimonianza dell'incontro tra lingue e culture diverse. Tra i molti appuntamenti in programma hanno avuto particolare rilievo la tavola rotonda *Lingua, cultura, economia* che ha inaugurato gli eventi, con la partecipazione del presidente Claudio Marazzini, dell'accademico Tullio De Mauro, di Raffaella Bombi, Luciano Ferraro, Giulio Giorello, Vincenzo Orioles, Vito Rubino, Annamaria Testa e Gianluigi Zenti, e gli incontri *Parola di cuoco. Dai ricettari al web* (coordinato dal presidente onorario Francesco Sabatini), *Artusi ieri, oggi, domani* (coordinato dalla presidente onoraria Nicoletta Maraschio, sulla storia e l'evoluzione della lingua della cucina e dei ricettari), e *Italiano lingua adottiva. La cucina come luogo identitario e punto d'incontro* in cui linguisti e giornalisti (gli accademici Vittorio Coletti e Silvia Morgana, con Piergaetano Marchetti, Paolo Di Stefano, Giuliana Nuvoli) hanno parlato con scrittrici e scrittori "nuovi italiani", autori non madrelingua che scrivono in italiano. Gli eventi organizzati a Milano per la "Piazza delle Lingue" hanno avuto un seguito immediato in altre attività nel capoluogo lombardo. Infatti il 3 ottobre 2015, sempre nell'ambito degli eventi "Expo 2015", si è svolto a Milano Rho-Fiera, nel Padiglione Italia, l'incontro *Il Vocabolario della Crusca e le parole del cibo*. Claudio Marazzini, Vittorio Coletti e Ludovica Maconi hanno parlato delle parole del cibo presenti nel *Vocabolario* del 1612 e nelle successive edizioni. Il 3 ottobre 2015, ancora a Milano, in collaborazione con il Rotary Club Milano Sempione, si è tenuto l'incontro *Leonardo e dintorni: la pittura e il suo linguaggio* con la partecipazione per l'Accademia della Crusca di Francesco Sabatini, Nicoletta Maraschio, Claudio Marazzini e Marco Biffi.

La Biblioteca

Nel 2015 si sono svolte regolarmente le consuete attività della Biblioteca, coordinate da Delia Ragionieri. Le raccolte si sono arricchite di 3.237 volumi attraverso l'acquisto di monografie, l'abbonamento a collane e riviste, le pubblicazioni ricevute in scambio da accademie ed enti culturali, o giunte gratuitamente da alcune delle maggiori case editrici italiane e da singoli autori. L'ordinaria amministrazione, come di consueto, affidata al personale in servizio nella biblioteca, ha riguardato la gestione dei periodici e delle copie, con cartellinatura, timbratura e magnetizzazione dei volumi; il prestito esterno agli studiosi; il prestito interbibliotecario, anche attraverso la rete LIR della Regione Toscana e la rete SDIAF dell'area fiorentina; l'assistenza in sala agli studiosi; il servizio di informazioni bibliografiche. La sala di lettura ha accolto una media di otto frequentatori al giorno, mentre 73 sono stati gli studiosi che hanno avuto accesso per la prima volta alla Biblioteca.

Nel gennaio del 2015 gli eredi di Adelia Noferi hanno donato all'Accademia la biblioteca della studiosa. La biblioteca è composta da circa 6.100 volumi, perlopiù testi di letteratura italiana, francese e di critica letteraria italiana, ma anche di psicoanalisi, filosofia e linguistica. I volumi, spolverati e collocati in apposite scaffalature da una ditta specializzata, sono pronti per la catalogazione informatica, il cui inizio è previsto nel 2016.

Il 21 settembre si è svolta una piccola cerimonia per ricordare Alvaro Mari, bibliotecario dell'Accademia per oltre vent'anni, scomparso nel 2014; è stata l'occasione per mostrare, alla presenza

della famiglia e degli amici, il volume *Raccolta di proverbi toscani* di Giuseppe Giusti (Firenze, 1853) restaurato con i fondi raccolti in memoria del vecchio impiegato dell'Accademia.

Domenica 18 ottobre, in occasione dell'apertura straordinaria dell'Accademia per Fai Marathon, è stata allestita nella sala di consultazione della Biblioteca la mostra, a cura di Delia Ragionieri, *I libri della Crusca raccontano*, una selezione inedita e significativa del patrimonio archivistico e librario della Crusca per ripercorrere le principali tappe della sua secolare attività.

È stata eseguita la revisione dei *record* degli incunaboli posseduti dalla Biblioteca al fine di popolare la banca dati della preziosa raccolta.

Grazie ad un finanziamento concesso dagli Amici dell'Accademia della Crusca, è stato possibile iniziare una sperimentazione sul riversamento in digitale della raccolta di microfilm posseduta dalla Biblioteca.

È proseguita la collaborazione tra l'Accademia e la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, in merito al progetto Nuovo Soggettario per favorire l'impiego del Nuovo soggettario nell'indicizzazione per soggetto delle raccolte della Biblioteca e per fornire consulenze sulla terminologia già presente nel *Thesaurus* del Nuovo Soggettario. Nel corso del 2015 è inoltre iniziato un progetto pilota per estendere l'uso di questo strumento anche a documenti a stampa antichi.

L'Archivio: nuove schedature e nuove ricerche

Come sempre, l'Archivio, consultabile su appuntamento e con lettera di presentazione, ha offerto consulenze agli studiosi (anche per telefono e per posta elettronica) e sostegno ai consultatori.

L'esplorazione e lo studio dell'Archivio sono continuati nel 2015 con il riordino, l'inventariatura, la schedatura, lo studio e l'approfondimento del cospicuo materiale preparatorio per la quinta Crusca (più di 750 unità archivistiche), nell'ambito della ricerca «Il laboratorio lessicografico della quinta edizione del Vocabolario degli Accademici della Crusca (1863-1923)». È iniziato il riordino e una prima schedatura dei fondi documentari relativi a Giovanni Tortoli e a Guglielmo Volpi, ed anche il riordino di carte accademiche recenti (1965-1985).

Nell'ambito della collaborazione tra l'Accademia della Crusca e lo SDIAF (Sistema Documentario Integrato Area Fiorentina) è stata descritta analiticamente l'intera documentazione del Fascicolo 410 (1865-1872) del Fondo *Affari e Rescritti sovrani, Statuti e altri Atti (1811-2009)*, corrispondenza di carattere amministrativo tra l'Accademia e il Ministero della Istruzione Pubblica al tempo di Firenze Capitale.

Per la ricerca "Compilazione del Catalogo del Fondo Vicchi-Noferi" si è cominciato a descrivere analiticamente i faldoni contenenti i manoscritti dell'Archivio Vicchi-Noferi, donato all'Accademia dalle figlie di Adelia Noferi. Al momento sono state descritte le prime cassette di questo fondo miscelaneo ricchissimo, in particolare il carteggio dell'abate Giuseppe Manuzzi con numerosi letterati dell'epoca, molti dei quali accademici della Crusca. In questo fondo sono compresi anche lettere e manoscritti dell'abate Antonio Cesari.

Tutto il materiale catalogato e descritto analiticamente, oltre agli altri fondi dell'Archivio, è pubblicato in *Archivio Digitale* (www.adcrusca.it), un innovativo progetto che permette la possibilità di un'ampia gamma di ricerche sui documenti, dei quali, in alcuni casi, è offerta la riproduzione in digitale. Al dicembre 2015, *Archivio Digitale* raccoglie circa 13.500 schede descrittive e circa 51.000 immagini. Per la sua rilevanza *Archivio Digitale* è stato accolto nel nuovo Portale degli Archivi Toscani: <http://archivotoscana.it/>.

B. Notizie sull'andamento della gestione

a. La sede: conservazione e adeguamento normativo della Villa medicea di Castello

Sono proseguiti gli interventi per l'adeguamento alle norme sugli incendi e sulla sicurezza, anche nei locali occupati dall'Ovi. Nel mese di aprile 2015 è stato presentato un nuovo progetto per l'adeguamento della sede alla normativa antincendio e all'inizio del 2016 il Consiglio ha deliberato nuove modifiche al progetto. I lavori per l'adeguamento della sede saranno avviati nei prossimi mesi, al fine dell'ottenimento della certificazione prevenzione incendi.

Nel corso del 2015 i dipendenti e i collaboratori hanno completato la formazione obbligatoria per la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016 è stato sistemato l'impianto di condizionamento.

b. Inventario

L'Accademia ha eseguito l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili di sua proprietà al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 e delle istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare 9 settembre 2015, n. 26/RGS. Il 15 aprile 2015 sono terminate le attività di ricognizione dei beni presenti, mentre al momento dell'approvazione del bilancio non è stato possibile eseguire una nuova valutazione delle altre immobilizzazioni risultanti in bilancio, né l'allineamento dei valori di bilancio a quelli risultanti dalle operazioni di aggiornamento, per carenza di personale amministrativo da poter impiegare in tale attività. Pertanto non è stato possibile compilare il Quadro di raccordo tra le operazioni di rinnovo inventariale e le scritture contabili (All. n. 6 del Modello PV/riepilogativo) da allegare al verbale della Commissione per il rinnovo dell'inventario dei beni mobili.

c. Trasparenza e anticorruzione

Il Prof. Massimo Fanfani è Responsabile dell'Anticorruzione e Responsabile della Trasparenza.

L'Accademia ha reso pubbliche nel proprio sito le informazioni richieste dalla L. 33/2013. Sono resi pubblici nel sito anche i verbali del direttivo, che vengono messi *on line* dopo la seduta in cui si procede all'approvazione definitiva del testo.

L'Accademia ha altresì predisposto e adottato il Programma triennale 2105-2017 per la trasparenza e l'integrità e il Piano triennale 2015-2017 di prevenzione della corruzione.

Il Dott. Felice Marra, membro unico dell'Organismo Indipendente di valutazione, ha effettuato i controlli di legge di verifica sulla pubblicazione, sulla completezza e sull'aggiornamento dei documenti, nonché sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. In data 29 febbraio 2016 ha predisposto la griglia di valutazione e ha attestato la veridicità dei dati in essa riportati.

d. Piano performance

Nel 2015 l'Accademia ha predisposto il Piano della Performance, validato dal Responsabile dell'OIV.

Al momento dell'approvazione del Rendiconto generale è stato firmato l'accordo per la distribuzione del fondo salario accessorio per il 2016, ma non ancora la valutazione annuale individuale delle *performance* e la relazione sulle *performance* sugli obiettivi per l'anno 2015, già fissata per il prossimo 9 maggio.

e. Analisi dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi

Come descritto dettagliatamente nella nota integrativa, il valore della produzione dell'anno 2015 ammonta a Euro 1.342.398,92 e risulta diminuito di Euro 197.596,01 rispetto all'anno precedente; i costi della produzione ammontano a Euro 1.331.246,90. Questi ultimi rappresentano i costi di competenza economica dell'esercizio relativi ai servizi, al personale, agli ammortamenti e agli oneri diversi di gestione, e risultano diminuiti di euro 1117.466,51.

La differenza fra valore e costi della produzione ammonta a Euro 11,152,02 e rappresenta il risultato positivo di competenza economica dell'esercizio.

Considerati i proventi e gli oneri finanziari e quelli straordinari si è determinato un risultato economico positivo (avanzo) di euro 11,240,67.

Si può dire pertanto che i costi di competenza economica del 2015 sono equilibrati rispetto ai ricavi e hanno permesso la realizzazione delle sopra descritte, previste, attività istituzionali, di ricerca e di funzionamento dell'ente, nonché l'acquisto di beni riferiti in particolare al patrimonio librario, come anche gli investimenti necessari per il mantenimento della sede in concessione d'uso dal Demanio, con spese ordinarie e straordinarie a carico dell'Ente.

Si forniscono qui di seguito alcune precisazioni relative al rispetto delle norme sul contenimento della spesa, prima di tutto richiamando per analogia la deliberazione n. 227 del 29/04/2011 sez. controllo Corte dei conti Regione Lombardia. Nella deliberazione è indicato che il legislatore non ha inteso vietare agli enti locali la possibilità di conferire incarichi esterni quando ne ricorrono i presupposti di legge; così facendo infatti verrebbe disattesa la finalità del legislatore per quegli enti che nel corso del 2009 non hanno sostenuto alcuna spesa a titolo di incarichi per studi e consulenze giungendo alla conclusione che la norma deve in tal caso essere applicata individuando un diverso parametro di riferimento. Non essendoci un parametro finanziario precostituito il limite è quello della spesa strettamente necessaria che l'ente sosterrà nell'anno in cui si verifica l'assoluta necessità di conferire un incarico di consulenza o di studio. Il parametro finanziario suddetto è pari a zero nel caso della deliberazione e non rilevante nel nostro caso, se si considera che nell'anno 2009 l'Accademia non ha ricevuto finanziamenti ordinari ex lege dallo Stato. Si sottolinea pertanto che la riduzione dell'80% per incarichi di studio e consulenze, prevista all'art. 6, c. 7 del D. L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 non può trovare applicazione al caso di questa Accademia per i motivi che seguono. Si deve tener conto che il dettato normativo pone il limite di spesa "al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni". Allo stato, nell'ambito del ridotto organigramma dell'Accademia (6 unità di personale dipendente, di cui un C4 e un C3 attivi nella biblioteca, un C2 nella segreteria e altri 3 con qualifica B3, B3, A3) non è presente alcuna professionalità interna che possa giustificare e permettere la riduzione normativamente prevista. Il dettato normativo, inoltre, esclude dal campo di applicazione della misura di riduzione tra gli altri "gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati". Riteniamo pertanto che la nostra Accademia per i suoi compiti istituzionali, con livelli di eccellenza per la ricerca in campo filologico e lessicografico, che la vedono di fatto equiparata agli enti di ricerca, non possa mettere in atto tale riduzione. Si precisa, inoltre, che nel nostro caso le spese di consulenza si riferiscono al compenso per il consulente del lavoro senza l'attività del quale si sarebbe avuta la paralisi dell'attività amministrativa e contabile relativa al personale dipendente e ai collaboratori. Del resto abbiamo più volte segnalato che l'Ente svolge la propria attività con un numero estremamente ridotto di personale dipendente e grazie all'apporto di ricercatori ed esperti esterni (linguisti, informatici, bibliotecari, archivisti) la cui gestione amministrativa risulta particolarmente complessa e onerosa. Le spese per convegni e mostre meritano una precisazione in relazione all'attività istituzionale prevista dall'articolo 2 comma 6) lettera e) dello Statuto. L'Accademia infatti, verrebbe meno ai suoi compiti istituzionali o a una parte assai rilevante di essi, se non avesse la possibilità, nei limiti imposti dal proprio bilancio gestionale, di organizzare convegni e mostre per la migliore diffusione della lingua, in tutte le sue componenti storico-linguistiche, filologiche e letterarie.

f. Risultati conseguiti dagli organi di vertice nell'esercizio 2015 in relazione all'arco temporale di durata del loro mandato

Gli organi di vertice hanno raggiunto l'obiettivo di far procedere tutte le attività dell'Accademia, pur nel contesto che aveva visto nel corso del 2015 diminuire le risorse finanziarie, in particolare quelle provenienti dalla Regione Toscana. Come già detto, l'avvio della collaborazione con le Coop toscane, nata da una offerta di aiuto giunta all'Accademia durante l'anno, nel momento in cui l'Accademia lamentava difficoltà di bilancio, ha permesso di proseguire le attività nel corso dell'anno. Le previste entrate per il 2016 relative al finanziamento di 295.000,00, concesso dal MIBACT sugli

utili Arcus, permetterà la realizzazione di alcuni progetti, in fase di avvio al momento dell'approvazione del Rendiconto generale.

g. Notizie sui principali avvenimenti dopo la chiusura dell'esercizio 2015

Si sono svolte regolarmente in questi primi mesi dell'anno le consuete attività di consulenza linguistica, di biblioteca, di archivio, oltre alle visite all'Accademia. Tra le nuove attività importanti avviate nei primi mesi del 2016 e tra gli eventi che hanno visto presente e attiva l'Accademia, si segnala inoltre quanto segue.

Il 15 gennaio 2016 si è svolta la Tornata pubblica, la prima dell'anno, per la presentazione del libro *L'italiano della musica nel mondo* edito nel 2015 dall'Accademia per cura di Ilaria Bonomia e Vittorio Coletti. La presentazione ha visto i contributi di Elisabetta Fava sull'*Opera italiana all'estero* e di Felice Lepri sulle *Canzoni italiane nel mondo fra melodie e parole*. Questi due interventi sono stati giudicati di qualità così alta che si è deciso di inserirli nella nuova edizione elettronica del libro, affidata a una coedizione Accademia della Crusca – GoWare. Questa nuova edizione è già stata realizzata, con esecuzione rapidissima. Nel frattempo è stato anche pubblicato in forma stampata il volume edito direttamente della Crusca su *L'italiano delle banche e della finanza*, a cura di C. Marazzini. Sono in bozze diversi altri volumi, tra i quali gli Studi in onore di Nicoletta Maraschio, gli Atti della Piazza delle lingue 2014 e il catalogo della mostra su Napoleone e la Crusca, mostra tutt'ora in corso nella Sala delle Pale.

È proseguito già a gennaio il Corso per insegnanti avviato nel 2015 su "Il linguaggio della cittadinanza responsabile: leggere e comprendere i testi normativi". Le lezioni, con nutrita partecipazione di docenti toscani, si sono svolte in Accademia il giorno 11 gennaio, il 25 gennaio (in questa data con la partecipazione di un ospite di eccezione, il giudice Gian Carlo Caselli), e sono proseguite il 1, il 10, il 15, il 22 e 24 febbraio, anche in forma di laboratorio pratico con suggerimenti metodologici e didattici.

Nei giorni 6 aprile, 14 aprile e 28 aprile sono stati ospitati in Accademia, divisi in scaglioni di 100 ca., i giovani magistrati della scuola di Scandicci, con la quale l'Accademia ha firmato un accordo di collaborazione. Nella sede dell'Accademia i magistrati hanno ascoltato lezioni su temi linguistici e giuridici, relativamente al tema della chiarezza e semplificazione delle leggi e delle sentenze. Alla prima giornata è stato presente il prof. Silvestri, ora presidente della Scuola, e alla seconda giornata è stato presente il giudice Canzio, primo presidente della Corte di Cassazione. I magistrati hanno anche visitato l'Accademia.

La voce della Crusca si è fatta sentire in eventi organizzati anche fuori della sede della Villa di Castello: il 5 febbraio 2016 il presidente Marazzini è intervenuto a nome dell'Accademia al convegno organizzato dalle Coop fiorentine al Convitto della Calza, Oltrarno Meeting Center (Piazza della Calza 6), dal titolo "Idee per abitare il mondo - Per un nuovo umanesimo".

Il 9 febbraio il Presidente è intervenuto alla Fondazione Golinelli di Bologna per inaugurare il ciclo del Progetto "Educare a educare", svolto con la collaborazione dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Sono proseguite con un calendario fitto le conferenze di presentazione dell'Accademia, della sua storia e della sua attività nelle sedi Coop, secondo un piano strategico a suo tempo concordato. Gli incontri si sono svolti nel Centro commerciale Montevarchi, angolo Bibliocoop, il 26 febbraio; nel Centro commerciale Pontedera, angolo Bibliocoop, il 4 marzo; nella Sala Banti di Montemurlo (Prato) il 1 aprile; nel Centro commerciale di Agliana, angolo Soci, il 1 aprile; nel Centro commerciale di Sesto Fiorentino, spazio Soci, il 14 aprile (in questa occasione ha partecipato anche il Presidente); nel Centro commerciale di Lastra a Signa, angolo Bibliocoop, il 28 marzo.

Si è avviato, con la collaborazione di altre istituzioni accanto all'Accademia della Crusca (Università degli Studi di Firenze, DSG - Dipartimento di Scienze Giuridiche - Dipartimento di Lettere e Filosofia; DILEF - Dipartimento di Lettere e Filosofia; ITTIG, Ordine degli Avvocati di Firenze, Fondazione per la Formazione forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze) il Corso di perfezionamento *post lauream* "Professioni legali e scrittura del diritto La lingua giuridica com'è, e come dovrebbe essere", Terza edizione, 1 aprile - 10 giugno 2016.

Il 17-18-19 marzo il Presidente ha rappresentato la Crusca, assieme alle insegnanti che collaborano a "Crusca scuola" e assieme a diversi accademici variamente impegnati nell'elaborazione e correzione delle prove, alle "Olimpiadi dell'italiano" organizzate dal Miur. L'importante evento era previsto a Firenze, come tutti gli altri anni, ma eccezionalmente è stato spostato a Roma, dove l'organizzazione ha attirato un largo pubblico e ha raccolto l'attenzione della stampa. Fra l'altro, al Presidente della Crusca è stata affidata la relazione scientifica sulla rivista illuminista "Il Caffè". La scelta di questo tema si deve al fatto che l'argomento dell'anno erano le riviste di cultura, da quelle antiche alle moderne. Il Presidente ha partecipato infatti alla tavola rotonda con i giornalisti rappresentanti delle più note testate italiane che pubblicano supplementi culturali e letterari.

L'Accademia, nella persona del suo Presidente, ha presentato il 20 aprile 2016 nell'Aula Magna dell'Università degli studi di Firenze il progetto "Per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale verso un nuovo polo a Firenze", a cui collabora con l'Accademia nazionale dei Lincei, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con l'Istituto e museo della Storia della Scienza e con l'Università.

L'Accademia della Crusca è stata presente, con apposita trasferta delle due insegnanti che collaborano al settore "Crusca scuola", a Varsavia, nella Facoltà di linguistica applicata - Istituto per la comunicazione specializzata e interculturale, all'incontro "Insegnare italiano a scuola: strumenti e metodi per una didattica rinnovata" (21-22 aprile 2016).

Il Presidente ha inaugurato il 21 aprile 2016, accanto al Presidente del Consiglio regionale Giani, nella Sala Gonfalone, Palazzo Panciatichi, il seminario su "Qualità della legge e semplificazione, trasparenza e comunicazione - Presentazione del Rapporto sulla legislazione". Nello stesso giorno il presidente Marazzini è intervenuto all'Accademia "La Colombaria" per il ciclo di conferenze "Scienza e Cultura a Firenze negli anni della Capitale", con un intervento su "Il problema della lingua e l'Accademia della Crusca nel periodo di Firenze capitale".

Altre notizie

I primi mesi dell'anno 2015 hanno visto molte novità che la struttura amministrativa ha dovuto gestire, non senza difficoltà, a causa della mancanza di personale e delle obiettive difficoltà tecniche.

Al riguardo si segnalano:

- il passaggio al conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia. In data 19 settembre 2014 un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha previsto l'inserimento della nostra Accademia nella tabella A allegata alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, concernente l'Istituzione del sistema di tesoreria unica per gli enti ed organismi pubblici. Il Mef ha autorizzato la Banca d'Italia all'apertura della contabilità speciale di Tesoreria Unica a noi intestata ed in data 26 gennaio 2015 gli uffici preposti hanno attuato il passaggio delle somme a nostra disposizione presso il Conto Corrente della banca cassiera alla Tesoreria Unica.

- L'OIL, Ordinativo Informatico Locale. Dal gennaio 2015 il nostro ufficio amministrativo si è impegnato nel passaggio degli ordinativi di pagamento e di incasso dal cartaceo all'ordinativo informatico locale. Nel maggio 2015 è stato fatto il passaggio definitivo all'ordinativo informatico.

- La Fatturazione elettronica. La Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008) come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011 ha istituito (articolo 1, commi 209-214) l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Per il nostro Ente tale obbligo è in vigore dal 31 marzo 2015, data dalla quale le fatture in forma cartacea non possono essere accettate, né è possibile procedere al relativo pagamento. La trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI). Anche in questo caso con difficoltà operative è iniziata dalla data del 31 marzo 2015 la gestione del ricevimento delle fatture elettroniche. Allo stesso modo siamo passati per i casi in cui esiste l'obbligo, alla fatturazione attiva elettronica.

- Nuovo sistema di protocollo. In occasione dell'obbligo al passaggio alla fatturazione elettronica, al fine di permettere la corretta gestione di protocollazione e contabilizzazione delle relative fatture ricevute, siamo passati a un sistema di protocollo integrato con la gestione della Posta Certificata (PEC), della fatturazione elettronica in entrata e in uscita e della registrazione in contabilità. Il

passaggio ha coinvolto tutti gli uffici, perché ha riguardato anche il protocollo generale. La complessità della nuova gestione ha richiesto una formazione specifica per tutti i dipendenti, di fatto tutti interessati alla gestione del nuovo sistema.

Dall'11 ottobre 2015 si è provveduto all'adeguamento al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013, introducendo il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis , 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

- È ancora in corso di definizione la valutazione delle vie da percorrere per disporre in maniera stabile di una figura di segretario amministrativo. Sono state espletate le pratiche burocratiche indicate in un parere reso dall'Avvocatura dello Stato di Firenze. Al momento dell'approvazione del rendiconto siamo in attesa della risposta del Dipartimento della Funzione Pubblica circa l'autorizzazione a indire un bando di selezione del personale.

- Nel dicembre 2015 l'Accademia si è inserita nel sistema PAGO PA di partecipazione al sistema dei pagamenti informatici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

- Nel febbraio 2016 l'Accademia si è inserita nel sistema informativo della Sezione controllo enti (SICE) della Corte dei Conti, per la trasmissione dei bilanci e di altre informazioni, contabili ed extra contabili, in attuazione del processo di dematerializzazione della documentazione.

Il Presidente
Claudio Marazzini

